



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Area Segretario Generale

ICT - Agenda digitale

**TRATTATIVA DIRETTA PER IL SERVIZIO GESTIONE, HOSTING,
MANUTENZIONE E ASSISTENZA DEL SITO VETRINA TALENT HUB
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CIG: Z0D356395F**

Sommario

ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO.....	2
ART. 2 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.....	2
ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI ESECUZIONE.....	2
ART. 4 – VALORE DELL’APPALTO.....	3
ART. 4.1 – MODALITA’ DEL PAGAMENTI.....	3
ART. 5 – CARATTERISTICHE DEL SITO.....	4
ART. 5.1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SITO.....	4
ART. 5.2 – STRUTTURA DEL SITO VETRINA.....	6
ART. 6 – HOSTING, MANUTENZIONE, ASSISTENZA, FORMAZIONE, COLLAUDO.....	6
ART. 6.1 – HOSTING.....	6
ART. 6.2 – MANUTENZIONE.....	6
ART. 6.3 – ASSISTENZA.....	7
ART. 6.4 – FORMAZIONE.....	7
ART. 6.5 – COLLAUDO.....	8
ART. 7 - LIVELLI DI SERVIZIO.....	8
ART. 8 – TITOLARITA’ DEL SOFTWARE, DEI DATI, OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY.....	9
ART. 9 – GARANZIA DEL SISTEMA.....	9
ART. 10 – PRIVACY.....	9
ART. 11 – SICUREZZA.....	10
ART. 12 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE.....	10
ART. 13 - VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE.....	10
ART. 14 - INADEMPIENZE E PENALITÀ.....	10

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	11
ART. 16 - RECESSO.....	11
ART. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO.....	11
ART. 18 - CONTROVERSIE.....	11
ART. 19 - NORME FINALI.....	12

ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente affidamento ha ad oggetto il servizio SaaS di messa in esercizio e gestione operativa del Sito Vetrina Talent Hub per il Servizio Informagiovani del Comune di Cremona, comprensivi della declinazione della relativa grafica, dell’hosting, della manutenzione, dell’assistenza nonché del servizio di formazione.

I requisiti indicati nel presente Capitolato tecnico si configurano come specifiche tecniche minime inderogabili, suscettibili unicamente di proposte migliorative. Di seguito sono individuate più nel dettaglio le attività oggetto dell’appalto, che dovranno essere realizzate dall’Affidatario.

ART. 2 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L’appalto sarà affidato, ai sensi dell’art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni, mediante affidamento diretto. La procedura si svolgerà attraverso la piattaforma Mepa.

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI ESECUZIONE

Il contratto avrà durata dalla data del 28/02/2022 al 31/12/2024.

In tale periodo il servizio deve essere reso alle stesse condizioni tecniche economiche, salvo migliorie tecnologiche senza ulteriori spese per l’ente.

Anche eventuali cambiamenti di paradigma tecnologici o major version del software in questo periodo saranno in carico all’affidatario. Nel caso venga meno il sinallagma e quindi decada l’equilibrio prestazione/corrispettivi, le parti procederanno a nuovi accordi.

Il tempo a disposizione dell’affidatario per la realizzazione di tutte le attività per la messa in esercizio del portale deve essere coerente con l’avvio della piattaforma regionale Talent Hub.

Qualora, al termine del periodo contrattuale, non sia ancora stato individuato il nuovo contraente, il servizio potrà essere prorogato alle medesime condizioni del contratto in essere per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara o di affidamento e comunque per un periodo non superiore a 3 mesi ai sensi dell’art. 106 comma 11 del D. Lgs 50/2016

L’Ente appaltante si riserva, in casi di necessità e/o urgenza, la facoltà di chiedere l’avvio delle prestazioni contrattuali anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria e con l’emissione di apposito ordine/comunicazione di affidamento.

ART. 4 – VALORE DELL'APPALTO

Il Sito Vetrina in oggetto è il presupposto per l'accesso alla Piattaforma Talent Hub, realizzata all'interno del Progetto "Piattaforma Regionale Orientamento" nell'ambito del bando "La Lombardia è dei Giovani 2020".

All'interno del suddetto bando è stato stanziato un contributo pari ad Euro 13.349,28, valore che comprende le seguenti voci di spesa,

- registrazione del dominio;
- quali costi una tantum di analisi, progetto, eventuali personalizzazioni e attivazione della piattaforma
- quota parziale per i servizi di hosting, manutenzione e assistenza.

Tali voci di spesa saranno liquidate con trasferimento di fondi senza emissione di fattura commerciale.

Pertanto, il presente capitolato regola il rapporto fra le parti definendone termini e descrivendo le attività che devono essere svolte per la gestione del Sito Vetrina.

In particolare, ad integrazione ed in continuità con quanto già previsto nel Bando "La Lombardia è dei Giovani 2020", si conviene di stanziare un contributo come risultato della **procedura negoziata diretta con base d'appalto per un valore pari ad Euro 22.432,43** al netto dell'I.V.A. al fine di garantire i servizi di hosting, manutenzione e assistenza per gli anni 2022, 2023 e 2024. Le quote sono così ripartite:

- € 2.432,43 (IVA esclusa) - come saldo per l'anno 2022
- € 10.000,00 (IVA esclusa) - per l'anno 2023
- € 10.000,00 (IVA esclusa) - per l'anno 2024

Ai fini dell'art. 35 c.4 del Codice dei contratti, il valore massimo stimato dell'appalto, considerando la proroga tecnica, è pari ad Euro **24.932,43** al netto dell'I.V.A.

Così come previsto dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante - qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto - può imporre all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. L'affidatario è tenuto ad eseguirle, senza avere diritto a reclamare per tale motivo indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste.

ART. 4.1 – MODALITA' DEL PAGAMENTI

Il contributo derivante dall'erogazione di Regione Lombardia nel Bando "La Lombardia è dei Giovani 2020" permetterà di coprire le spese relative alla registrazione del dominio, i costi una tantum della messa in esercizio, ed una quota relativa ai servizi di hosting, manutenzione e assistenza.

I pagamenti, relativi al contributo messo a disposizione dal Comune di Cremona, verranno effettuati su presentazione di regolari fatture previa verifica positiva di conformità al capitolato e di regolarità contributiva.

In particolare, la quota stanziata per l'appalto verrà così erogata: il residuo della quota del 2022 entro il 31 dicembre 2022.

Per il 2023 e 2024 il canone sarà recuperato tramite quota abbonamenti alla piattaforma Talent Hub degli enti partner con un pagamento in due soluzioni entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno.

ART. 5 – CARATTERISTICHE DEL SITO

Il sito web dovrà rispondere a tutte le caratteristiche di seguito elencate:

1. deve contenere tutte le informazioni obbligatorie per legge, opportunamente classificate secondo i dettami contenuti nelle Linee guida per i siti web delle PA, 2010, 2011, ex Direttiva 26 novembre 2009, n. 8, nel D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (ovvero l'intera struttura della c.d. Amministrazione Trasparente), nel D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e nelle successive modifiche ed integrazioni agli stessi, con particolare riferimento alla possibilità di inserire le informazioni senza duplicazioni, rendendole disponibili in diverse sezioni mediante collegamenti dinamici e rendendole inoltre indicizzabili ed organizzabili in base ad appositi tag che consentano l'organizzazione automatica dei contenuti in base a categorie definite;
2. deve essere conforme alle linee guida WCAG 2.0 previste dallo standard internazionale WAI del W3C, in coerenza con i requisiti di accessibilità minimi pari al WCAG-AA. Dovranno essere inoltre rispettate tutte le regole progettuali e grafiche di tutta la normativa AGID, inclusa anche quella in materia di accessibilità reperibile al seguente link:
3. Il Content Management System (CMS) deve basarsi su software libero o a codice sorgente aperto.

ART. 5.1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SITO

Le caratteristiche implementate nel sito devono almeno consentire:

1. l'inserimento, la modifica e l'eventuale eliminazione dei contenuti del sito in modo semplice, affinché anche personale non tecnico possa svolgere le attività connesse in autonomia;
2. la gestione e categorizzazione di diversi tipi di contenuti, ciascuno con le sue proprie caratteristiche e file allegati (eventualmente multipli);
3. l'esecuzione di ricerche all'interno dei contenuti del back-end;
4. di formattare testi e tabelle per dati, di inserire allegati, elementi multimediali anche sotto forma di galleria ed incorporare codice esterno (es: video YouTube);
5. la creazione e gestione di nuovi account per la pubblicazione dei contenuti, con la suddivisione degli utenti per ruoli differenziati, assegnando a ciascun ruolo compiti e permessi differenti in base ai contenuti del sito: di sola visualizzazione, visualizzazione e modifica e su diversi sottoinsiemi di contenuti consentendo agli utenti di gestire solo i contenuti di propria pertinenza, articolandosi per uffici o per aree di competenza;
6. la possibilità di definire dall'interno del sistema delle gerarchie relative al modello redazionale e di workflow prevedendo almeno:
 - 6.a. utenti che può creare i contenuti (in una o più specifiche sezioni del sito) ma non pubblicarli;
 - 6.b. utenti che può creare i contenuti (in una o più specifiche sezioni del sito) e pubblicarli;
 - 6.c. utenti con ruolo di amministratore (controllo completo)
 - 6.d. un processo di pubblicazione dei contenuti che preveda almeno:
 - d.i. ipotesi a) redattore abilitato a pubblicare direttamente -> crea il

- contenuto e pubblica in autonomia
- d.ii. ipotesi b) redattore non abilitato a pubblicare direttamente -> crea il contenuto e poi, un altro utente abilitato a pubblicare, revisiona e pubblica il contenuto
7. la creazione di menu su più livelli e più menù della struttura di navigazione;
 8. la fornitura di feed RSS;
 9. la raccolta e presentazione di statistiche dettagliate del sito tramite tool di terze parti;
 10. l'ottimizzazione delle prestazioni in caso di alto traffico del sito, ad esempio con un'adeguata gestione del caching delle pagine;
 11. la generazione di indirizzi semplici da ricordare che possano essere facilmente comunicate da persone o scritte su un depliant informativi e permettendo una migliore catalogazione ai motori di ricerca (es.: URL rewriting e URL friendly);
 12. la gestione gerarchica delle categorie;
 13. la possibilità di visualizzare le diverse parte del sito web, filtrate in base a determinati parametri in sottosezioni del sito;
 14. l'archiviazione manuale e automatica di specifiche tipologie di contenuti, anche in ossequio al principio del diritto all'oblio;

Per soddisfare le richieste sopra elencate, si ritiene necessario che il servizio sia basato l'uso di un Content Management System (CMS) a codice sorgente aperto quale - WordPress - che consenta di essere di facile gestione anche per personale non tecnico e al fine di una maggiore sicurezza e trasparenza verso i cittadini nel trattamento dei dati (cfr. Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni).

Il CMS dovrà consentire di:

- permettere una gestione efficiente ed integrata dei contenuti multimediali e la loro fruizione in modalità multicanale (internet, dispositivi mobile, ecc.);
- essere mobile-ready e accessibile a tutti i device (es.: telefonini smart, tablet, laptop, desktop, ecc.)
- gestire i contenuti e tutte le impostazioni via internet ed attraverso un normale browser di navigazione senza alcuna necessità di installazione di software in locale;
- gestire tutti i dati e le informazioni presenti nel portale mediante un apposito database normalizzato e accessibile con semplicità. Le informazioni memorizzate nel suddetto database dovranno essere gestite indipendentemente dalla struttura grafica scelta per presentarle sul portale in modo da essere automaticamente integrate in qualsiasi layout al momento del caricamento;
- tener traccia, per ogni contenuto del sito, di data e autore di inserimento e di ultima modifica;
- consentire l'inserimento di contenuti privati, che vengano visualizzati sul sito in seguito alla pubblicazione;
- prevedere la possibilità di visualizzare una fedele "anteprima" delle pagine e dei contenuti prima della loro effettiva pubblicazione;
- fornire un editor grafico di tipo WYSIWYG;
- garantire la totale separazione dei contenuti dalla loro rappresentazione attraverso un sistema di fogli di stile dinamici.

TECNOLOGIE RICHIESTE

1. Utilizzo di WordPress come Content Management System
2. Sconsigliato l'utilizzo di qualsiasi plugin. In caso di necessità sono ammessi solo

plugin:

- 2.a. gratuiti
- 2.b. open-source

ART. 5.2 – STRUTTURA DEL SITO VETRINA

La struttura del sito vetrina deve essere sviluppata come segue:

Home page: descrizione servizi offerti (con sottopagine descrittive area formazione, lavoro, ecc.) + bottoni accesso al servizio (Registrati + Accedi) + Informazioni su HUB territoriali + Notizie ed Eventi in evidenza

Menu:

- Il progetto: pagina descrittiva del progetto e lista di tutti i partner e i sostenitori con link specifici
- I nostri hub: accesso alle sottopagine dedicate agli HUB territoriali con servizi offerti dall'Informagiovani, link diretti a siti, banche dati, servizi, dati di contatto, social ecc.
- Rete regionale (Chi è, da chi è composta)
- Per i Comuni: descrizione opportunità + info accesso al servizio
- Per gli Enti di Formazione: descrizione opportunità + info accesso al servizio
- Per le Aziende: descrizione opportunità + bottoni accesso al servizio (Registrati + Accedi)
- Per gli Operatori: descrizione opportunità + bottoni accesso al servizio (Registrati + Accedi)
- Press: rassegna stampa
- Resta informato: Blog per news in evidenza e Calendario eventi
- Contatti/Social

ART. 6 – HOSTING, MANUTENZIONE, ASSISTENZA, FORMAZIONE, COLLAUDO

L'affidatario è tenuto a svolgere le seguenti attività:

ART. 6.1 – HOSTING

L'affidatario deve:

1.garantire l'hosting del servizio su sistemi IaaS Qualificati AGID

2.garantire che gli accessi siano fluentemente gestiti per un numero di 100.000 utenti mensili.

ART. 6.2 – MANUTENZIONE

1. Manutenzione correttiva

Attività di manutenzione correttiva delle configurazioni del software che dovessero presentare malfunzionamenti sui contenuti;

Attività di monitoraggio delle prestazioni e correzione di eventuali criticità riscontrate.

2. Manutenzione adeguativa

Monitoraggio trimestrale relativamente alla disponibilità, fornita dai rispettivi produttori/sviluppatori, di nuove versioni *minor release* del software installato e relativo adeguamento del software;

Monitoraggio semestrale relativamente alla disponibilità, fornita dai rispettivi produttori/sviluppatori, di nuove versioni *Major release* del software installato e relativo adeguamento del software fino a fine 2024;

Aggiornamenti di procedimenti standard per adeguamenti normativi o di linee guida regionali. Nel caso venga meno il sinallagma e quindi decada l'equilibrio prestazione/corrispettivi, le parti procederanno a nuovi accordi.

3. Manutenzione migliorativa:

il servizio deve garantire il funzionamento del software e gli aggiornamenti allineati alla tecnologia disponibile beneficiando delle nuove funzionalità sviluppate e assicurando la continuità e il buon funzionamento della piattaforma.

4. Manutenzione evolutiva (su richiesta):

In caso di necessità particolari potranno essere richiesti interventi di sviluppo specifici per implementazioni di nuove funzionalità e/o personalizzazioni.

I tempi, i costi e le modalità di realizzazione degli interventi di manutenzione evolutiva dovranno essere concordati con gli uffici.

ART. 6.3 – ASSISTENZA

L'affidatario è tenuto a fare assistenze tramite canali email e telefono ai redattori/referenti del coordinamento regionale.

ART. 6.4 – FORMAZIONE

L'affidatario è tenuto a erogare delle sessioni di addestramento pratico e formazione sull'uso degli strumenti di pubblicazione agli operatori addetti alla gestione del sito, finalizzate a metterli in condizione di autonomia rispetto alla gestione delle informazioni ed alla pubblicazione dei contenuti una volta all'anno.

L'affidatario è tenuto a effettuare la formazione ai redattori/referenti del Comune di Cremona prima della messa in produzione del sito per l'utilizzo del sistema relativamente a:

- ottimizzazione delle immagini;
- preparazione file da pubblicare;
- caricamento;
- pubblicazione;
- tutto quanto necessario per una corretta gestione del sito

La formazione iniziale dovrà avvenire online con le seguenti modalità:

- Formazione redattori - personale da formare: un gruppo di circa n. 10 persone
 - n.2 giornate (6 ore/giornata)
 - modalità di erogazione: lezione online con condivisione schermo
- Formazione amministratori del sito - personale da formare: n. 4

persone

- n. 1 giornata (6 ore/giornata)
- modalità di erogazione: lezione online con condivisione schermo

L’Affidatario inoltre predisporrà e consegnerà al Committente i manuali d’uso dedicati sia agli operatori che agli amministratori dei contenuti, contenenti un’idonea documentazione esplicativa sulle modalità operative da seguire per un migliore e completo utilizzo del sito.

ART. 6.5 – COLLAUDO

Il sito internet deve:

- essere messo in linea in una versione beta del sito per permettere anche la verifica preliminare da parte del Committente.
- prevedere la messa in produzione del sito web attraverso formazione e documentazione tecnica per l’installazione su sistemi AWS
- essere collaudato

Al termine delle prove sarà redatto un verbale di collaudo.

ART. 7 - LIVELLI DI SERVIZIO

Sono richiesti i seguenti livelli di servizio:

1. Manutenzione correttiva

Tempo di accettazione richieste urgenti: 1 giorno*

Tempo di risoluzione richieste urgenti: 1 giorno*

Tempo di accettazione richieste media urgenza: 2 giorni*

Tempo di risoluzione richieste media urgenza: 14 giorni*

*Per **richieste urgenti** si intende la segnalazione di malfunzionamenti del software in oggetto che risultano bloccare il regolare servizio.

Per **richieste di media urgenza** si intende la segnalazione di malfunzionamenti che non bloccano il servizio. Non sono incluse in questo tipo di richieste le attività di gestione del servizio che sono in capo alla redazione come errori di contenuto, errori su operazioni consuete, modulistica da correggere/aggiornare, problemi con componenti installati sulle singole macchine.

2. Manutenzione migliorativa:

Tempo di accettazione richieste: 3 giorni*

Tempo di risoluzione richieste: 21 giorni*

3. Manutenzione evolutiva (su richiesta)

Rispetto dei tempi concordati con gli uffici.

ART. 8 – TITOLARITA' DEL SOFTWARE, DEI DATI, OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

Fermo restando l'utilizzo di un CMS open source, così come richiesto nelle "TECNOLOGIE RICHIESTE", il Committente è sempre titolare del software sviluppato o messo a disposizione dall'Affidatario inclusi i template grafici ed i moduli personalizzati, oltre ai relativi codici sorgente ed alla documentazione, fatto salvo l'utilizzo di componenti software già esistenti (es: librerie e framework open source di terzi) per le quali è necessario acquisire la licenza d'uso (che dev'essere compatibile con le finalità di riuso). L'affidatario si incarica di acquisire il dominio WWW.TALENTHUB.COACH per conto del Committente. Qualora dovessero interrompersi i rapporti tra Committente e affidatario, per scadenza contrattuale, recesso o altro il dominio dovrà essere assicurato al Comune di Cremona che ne dovrà risultare titolare.

ART. 9 – GARANZIA DEL SISTEMA

Il portale dovrà essere garantito in perfetto funzionamento ed efficienza per un periodo di 34 mesi dalla data dell'esito positivo del collaudo.

La garanzia comprende le seguenti attività:

- 1) manutenzione correttiva del Portale, per la risoluzione di eventuali bug di sistema che dovessero rendere bloccante l'operatività o rallentarla;
- 2) adeguamento dei template realizzati per eventuali variazioni di contesto non prevedibili nel periodo antecedente la messa in produzione del sistema;
- 3) intervento di aggiornamento in caso di modifica della normativa vigente e sopravvenuta. L'Affidatario si impegna a rendere funzionante in ambiente di produzione tale intervento entro il termine indicato dalla nuova normativa;
- 4) Per i punti 2) e 3) evidenziati all'art. 9, nel caso venga meno il sinallagma e quindi decada l'equilibrio prestazione/corrispettivi, le parti procederanno a nuovi accordi.

ART. 10 – PRIVACY

Il Comune di Cremona risulta responsabile del trattamento dei dati personali eventualmente raccolti ai sensi della vigente normativa sulla Privacy, in particolare nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

La società fornitrice del sistema viene incaricata come Responsabile esterno per le modalità di raccolta dei dati e del loro trattamento.

L'Affidatario ha l'obbligo di rispettare il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'affidatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti, previa comunicazione all'Amministrazione del Comune di Cremona.

ART. 11 – SICUREZZA

L'affidatario si impegna a garantire adeguati livelli di sicurezza, anche per far fronte agli attacchi informatici di qualsiasi tipo e garantire la salvaguardia dei dati. La presente

clausola è da intendersi integrata ed aggiornata alle novità normative riguardanti gli obblighi di sicurezza in capo alle PA.

L'affidatario deve certificare che le operazioni compiute in quanto responsabile esterna nell'ambito del servizio e nella gestione dei dati del Comune di Cremona sono a tutti gli effetti conformi alla normativa vigente compreso il regolamento Europeo GDPR e alle relative regole tecniche.

ART. 12 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

La ditta affidataria si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'Ufficio competente.

Qualora la ditta non adempia agli obblighi indicati nella suddetta comunicazione, il Comune, si riserva di revocare l'affidamento ponendo a carico della ditta le eventuali ulteriori spese che dovessero affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendola comunque indenne delle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo.

Tutte le spese concernenti la stipula del contratto sono a carico dell'affidatario.

ART. 13 - VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei casi previsti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 59/2016 e s.m.i, ed in particolare:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari (art. 106, comma 1, lett. c, sub. 1)
- per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento (art. 106, comma 1, lett. c, sub. 1) ;
- per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di affidamento che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite (art. 106, comma 1, lett. a);

Ove intervenga una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, l'affidatario è tenuto ad eseguirle (art. 106 comma 12), previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Nel caso invece le variazioni superino tale limite, la stazione appaltante procederà alla stipula di un contratto aggiuntivo a quello principale, previa sottoscrizione di atto e concordando i nuovi prezzi.

ART. 14 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge, dal presente capitolato e dal contratto, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dalla ditta affidataria, che dovranno comunque pervenire al Comune entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà ad applicare le seguenti penali, previa comunicazione con Posta elettronica certificata:

- una penale pari ad € 70,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini contrattuali indicati dall'art.3 per l'ultimazione del Portale quando il ritardo è imputabile al fornitore; per un massimo del 8% del totale
- se il ritardo dovesse essere superiore a giorni 90 (novanta), la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto;

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Cremona si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

Inoltre, l'Amministrazione risolverà unilateralmente il contratto al verificarsi delle condizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

La risoluzione del contratto - ad eccezione dei casi di cui all'art. 108 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 - sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, con lettera raccomandata A. R. o a mezzo di posta elettronica certificata indirizzata alla ditta affidataria, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che l'affidatario abbia fatto pervenire le giustificazioni e/o controdeduzioni e, comunque, ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il dirigente procederà alla risoluzione del rapporto.

Come indicato dal comma 11 dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016, a seguito di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, è facoltà dell'amministrazione non richiedere una garanzia per l'appalto.

ART. 16 - RECESSO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto in applicazione:

- degli artt. 1373, 1671, 1453 del Codice Civile
- dell'art. 48. co.17°, D. Lgs. 50/2016

nei termini e con le modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione, totale o parziale, del contratto. Ogni atto contrario è nullo.

ART. 18 - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno demandate al giudice ordinario.

Foro competente è il Tribunale di Cremona.

ART. 19 - NORME FINALI

La partecipazione alla procedura negoziata comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente Capitolato.

Per tutto quanto non previsto specificamente nei documenti su citati, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, per quanto compatibile.